



Ponticello presenta il suo thriller letterario "La nona ora"

Maurizio Ponticello, giornalista e autore di saggi, ha presentato ieri pomeriggio da Feltrinelli il suo ultimo lavoro letterario "La nona ora". Un book-trailer carico di pathos introduce al dibattito su questa veste nuova dello scrittore che, per l'occasione, si presenta in libreria con un thriller. Questo libro discosta dai suoi precedenti lavori come saggista ma non da quello di provocatore come ad esempio nel titolo. E' chiaro il riferimento all'opera scultorea di Maurizio Cattelan avente lo stesso titolo e, anche se non c'è affinità tra il testo letterario e l'immagine del papa colpito da un meteorite, c'è sicuramente con lo scultore l'intendere l'arte come libero pensiero. Provocatoria è anche la frase che chiude il filmato "un libro da non leggere" da non prendere alla lettera, chiaramente, ma assolutamente da leggere per apprezzare il coraggio di aver scritto parole di denuncia. Un thriller inquietante, come dice la giornalista Santa di Salvo, che spazia tra esoterismo e vita reale e che si svolge attraverso due storie parallele. Una complessità di studi su temi attuali attraverso le vicende di una donna perseguitata da uno stalker e quelle inquietanti di una organizzazione di spionaggio. Il giornalista Marco Lombardi sottolinea l'operazione raffinata dell'autore nel confermare messaggi esoterici per indurre una sorta di iniziazione nel lettore. Questa, continua il giornalista relatore, è la caratteristica di una letteratura di genere contro una letteratura alta che cade facilmente in enfasi e stereotipi. Per questo motivo il lavoro di Ponticello, continua Lombardo, è un'operazione culturale che lo accosta alla narrativa americana in quanto ci racconta Napoli come una città metropolitana, una città d'Europa uscendo da quei cliché che tendono a provincializzarla. Il Thriller di Ponticello, conclude Santa di Salvo, è un pretesto dello scrittore, un'esigenza che nasce dalla volontà di toccare le emozioni laddove un saggio tocca solo il cervello. A testimonianza e conferma di ciò, gli attori Sara Missaglia e Yuri Napoli hanno letto alcuni passi di questo thriller che hanno coinvolto i presenti per la loro carica emotiva ma hanno anche consentito di apprezzarne lo stile raffinato della scrittura.

di Marina Paudice